



All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

OGGETTO: Rettifica Decisione a Contrarre n. Prot. N. 2084 del 16/02/2026 relativa all'affidamento per l'acquisto di materiale di cancelleria Erronea applicazione aliquota IVA su alcuni articoli.

CIG: BA6D584382

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** la delibera n.6 del 21/12/2022 del Consiglio d'Istituto relativa ai criteri e limiti per l'attività negoziale del D.S. inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** la delibera n.5 del Consiglio d'Istituto del 30/05/2023 di aggiornamento del Regolamento attività negoziale di Istituto al nuovo Codice dei Contratti pubblici D.Lgs 36/2023 ;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2026, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10/02/2026, con delibera n.3;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI



VISTO

dell'articolo1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto

ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI



periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA

DATO ATTO

la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia; che il contratto ,ai sensi di quanto stabilito dall'art.1, comma 3,del DL.95/2012,sarà sottoposto a condizioni risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.a. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO

l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*

VISTO

che la Prof.ssa Alessandra Goffi , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 ;

VISTO

l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA

la necessità di acquistare sollecitamente il materiale di cancelleria per gli uffici di segreteria dell'istituto;

CONSIDERATO

VISTA

che i prodotti rispondono alle normative vigenti in Italia e nell'UE; la Determina Dirigenziale Prot. N. 2084 del 16/02/2026 con la quale veniva approvato l'affidamento e l'impegno di spesa a favore della Ditta Di Luigi P.I. 00255600447 sede legale Via D'Ancaria, 9 63100 Ascoli Piceno (AP) per l'acquisto di materiale cancelleria per gli uffici di segreteria dell'istituto;

CONSIDERATO

che l'importo complessivo dell'impegno di spesa, come indicato nella suddetta Determina, ammontava a Euro 950,89 (iva esclusa) CIG: BA6D584382 per IVAal 22%.

CONSIDERATO

che, a seguito di un controllo successivo, si è riscontrata un'erronea applicazione dell'aliquota IVA sul prodotto Buste trasparenti 4 fori A4

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI



lisci e Post It 76*127, in quanto avrebbero dovuto essere assoggettati all'aliquota del 22% anziché quella ridotta del 5% come erroneamente calcolato.:

CONSIDERATO che l'errata imputazione dell'aliquota IVA comporta la necessità di rettificare l'impegno di spesa approvato e rettificare il conseguente ordine, al fine di garantire la corretta registrazione contabile e la liquidazione conforme alla legge.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto) e successive modificazioni;

DATO ATTO che l'importo imponibile per i beni acquistati, pari a Euro 950,89 (iva esclusa), rimane invariato;

DATO ATTO che l'importo corretto dell'IVA al 22% sui beni interessati (Buste trasparenti 4 fori A4 lisci e e Post It 76*127) è pari a Euro 3,23

DATO ATTO che il nuovo importo complessivo rettificato dell'impegno di spesa ammonta pertanto a Euro 1.160,10 comprensivo di IVA;

CONSIDERATO che la correzione dell'aliquota non comporta modifiche sostanziali all'oggetto della fornitura, né al fornitore, né agli altri elementi essenziali del contratto;

DETERMINA

1. di RETTIFICARE la Determina Dirigenziale n. Prot. N. 2084 del 16/02/2026 limitatamente all'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) applicata sui beni acquistati (Buste trasparenti 4 fori A4 lisci e Post It 76*127).
2. di stabilire che l'importo dell'IVA applicabile su detti beni è pari al 22%, come previsto dalla normativa richiamata in premessa.
3. di prendere atto che il nuovo importo complessivo dell'impegno di spesa a favore della Ditta Di Luigi P.I. 00255600447 sede legale Via D'Ancaria, 9 63100 Ascoli Piceno (AP) inclusa, è pari a Euro 1.160,10, di cui:
 - o Euro 950,89 a titolo di imponibile;
 - o Euro 209,21 IVA e al 22% anziché 205,98 IVA al 22%.
4. di dare atto che la presente rettifica comporta un 'aumento dell'impegno di spesa di Euro 3,29 rispetto all'importo originariamente impegnato,
5. di modificare l'ordinativo esecuzione immediata nr. 2067 del 16/02/2026 relativo all'acquisto di materiale di cancelleria per uso ufficio limitatamente all'aliquota IVA sul prodotto Buste trasparenti 4 fori A4 lisci come specificato in premessa;
6. Di pubblicare in albo online e in Amministrazione Trasparente il presente atto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Goffi

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI